

Dichiarazione della WFWPI alla CSW66

La Terra, la nostra casa, tutta la vita, la nostra famiglia

Questa dichiarazione è presentata dalla *Women's Federation for World Peace International* (WFWPI) a nome dei suoi membri in 114 paesi, affrontando il tema prioritario della CSW66 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze nel contesto del cambiamento climatico, delle politiche e dei programmi ambientali e di riduzione del rischio di disastri". Questa voce è rafforzata dalle organizzazioni che hanno firmato questa dichiarazione.

Tutta la vita nell'universo è interconnessa e interdipendente. La prosperità reciproca e lo sviluppo sostenibile per tutti sono al centro della missione di pace globale. Questo è un obiettivo collettivo a cui l'umanità può aspirare. In sostanza, si può immaginare questo mondo come una famiglia dove ogni individuo vive per il bene dell'altro e per il benessere condiviso di tutta la vita sulla terra. La famiglia è la pietra angolare della pace mondiale e la pace inizia a casa. La visione della WFWPI è quella di un mondo di pace e prosperità dove le donne dirigono, accanto agli uomini, con il paradigma della leadership femminile, attraverso la valorizzazione degli istinti materni femminili di amore, virtù, cura, benessere, cooperazione ed educazione, assicurando che tutti i bisogni vitali siano soddisfatti per il bene del mondo come un'unica famiglia umana. Attuando i principi collettivi e universali che servono tutta la vita, le madri, le mogli, le figlie e le sorelle sono incoraggiate a unirsi come agenti di pace, sviluppo sostenibile e guarigione del pianeta, che sono le questioni globali più urgenti che dobbiamo affrontare oggi.

Il sesto rapporto di valutazione del gruppo intergovernativo dell'ONU sul cambiamento climatico 2021 dipinge quello che molti chiamano un quadro catastrofico dell'effetto che il cambiamento climatico sta avendo sul mondo. Secondo il rapporto, l'intervento dell'uomo ha già alterato significativamente tre quarti della terra e due terzi degli ambienti marini. Inoltre, il rapporto nota che "il cambiamento climatico indotto dall'uomo sta già influenzando molti fenomeni meteorologici e climatici" in tutto il mondo (Sommario dei responsabili politici, p. 10).

Un'area significativa dell'impatto umano sull'ambiente è l'industria della moda, che, secondo un articolo pubblicato nel marzo 2019 su *UN News*, è "ampiamente ritenuta la seconda industria più inquinante del mondo" dove "ogni secondo, l'equivalente di un camion della spazzatura di prodotti tessili viene smaltito o bruciato" ("L'ONU lancia un'unità per evidenziare il costo ambientale di rimanere alla moda"). Secondo una storia riportata sul sito del Programma dell'ONU per l'Ambiente nel novembre 2018 e aggiornata nel giugno 2021, l'industria della moda "produce tra il 2 e l'8% delle emissioni globali di carbonio... Se non cambia nulla, entro il 2050 l'industria della moda consumerà un quarto del budget mondiale di carbonio" ("Porre freno alla *fast fashion*").

In questo periodo di pandemia COVID-19 e di crisi ambientale, è essenziale che uomini e donne leader costruiscano insieme una strategia mondiale su come andare avanti come una famiglia mondiale collaborando per affrontare l'urgente crisi ambientale. Gli attuali problemi del mondo non possono essere risolti dal nazionalismo. Il nazionalismo nato dalla pandemia, che porta alla chiusura delle frontiere, all'iniquità in tutte le forme, e al dilagare della violenza razziale ed

etnica, dimostra solo l'aspetto limitante del nazionalismo. L'orgoglio nazionale e l'autodeterminazione sono buoni e giusti solo quando sono dedicati a servire la comunità globale. Stiamo cominciando a vedere che la luce alla fine del tunnel per questi problemi globali dovrà includere una missione di pace unificata e una responsabilità condivisa per attuare azioni sostenibili per il bene della vita sulla terra. Abbiamo bisogno di andare oltre il nazionalismo, oltre il globalismo, verso un più alto olismo universale che valorizzi il benessere di tutta la vita sulla terra.

Soluzioni della WFWP alla crisi ambientale:

WFWPI mitiga la catastrofe ambientale lavorando in collaborazione con i governi e il settore privato nelle nostre sedi in tutto il mondo per promuovere l'educazione alla permacultura, la moda circolare e i progetti di sostentamento delle comunità verdi.

WFWPI ha recentemente lanciato *Giving for Good International* (GFGI), una campagna globale che solleva consapevolezza e raccoglie fondi per risolvere la crisi ambientale attraverso la moda circolare. GFGI offre l'opportunità alle comunità di dare il via a progetti ambientali che aiutano a ridurre la propria impronta di carbonio. Dal suo lancio nel 2020, *Giving for Good* ha raccolto 250.000 dollari per finanziare progetti di azione climatica in paesi come Paraguay, Brasile, Filippine, Albania, Ghana, Sud Africa, Mali, Kenya, Burkina Faso, Zambia e Camerun.

Alcuni dei progetti che GFGI sponsorizza includono il *Cloth Nappy Project*, un programma che crea pannolini sostenibili che possono essere riutilizzati per eliminare i rifiuti; il *Permaculture Literacy Program*, un programma olistico di educazione e leadership sulla gestione e progettazione rigenerativa della terra; *Circular Fashion*, una campagna che incoraggia le persone a comprare prodotti di seconda mano e a riutilizzare i loro rifiuti tessili; e i progetti *Reforestation*, che prevedono la piantagione di nuovi alberi sulla terra e la sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente. Questi progetti contribuiscono specificamente agli SDGs (*Sustainable Development Goals*) 8, 11, 12, 13, 17.

Nonostante lo sviluppo delle civiltà e della scienza, la continua emissione di gas serra e l'inquinamento dell'ambiente ostacolano seriamente la qualità della vita delle nostre generazioni future. Le donne devono unirsi come leader, madri, mogli, figlie e sorelle per essere gli agenti di pace, risanando la Terra e spianando la strada verso l'olismo, lo sviluppo sostenibile e la prosperità reciproca.

Raccomandazioni:

WFWPI incoraggia gli Stati membri e la società civile a lavorare insieme in solidarietà e cooperazione, sostenendo le politiche di educazione ambientale dei giovani, delle donne, delle famiglie e delle comunità nel loro ruolo di amministratori del pianeta, e contribuire alla loro comunità e nazione. Una serie di principi universali deve essere rispettata e implementata per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

WFWPI incoraggia gli Stati membri a considerare l'integrazione del progetto planetario della sostenibilità nei principi fondamentali di governo nelle politiche nazionali, investendo in programmi di educazione e gestione ambientale, in collaborazione con i governi locali e il settore

della società civile per raggiungere gli SDGs entro il 2030. Sono necessarie misure preventive olistiche per evitare ulteriori crisi ambientali.

WFWPI incoraggia gli Stati membri, i leader religiosi e gli imprenditori a lavorare in una cooperazione reciprocamente vantaggiosa investendo in tecnologia, educazione ambientale e iniziative di azione sul clima invece di investire in armi e guerre. Lo sviluppo scientifico dovrebbe essere allineato con i principi che permettono a tutta la vita di prosperare e di coesistere armoniosamente.

In conclusione, WFWPI e tutti i firmatari desiderano ricordare agli Stati membri la nozione di famiglia globale che era implicita nel preambolo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Una famiglia che "non lascia indietro nessuno", cercando "la pace universale in una libertà più grande". In questo tempo di introspezione globale e di preoccupazione esistenziale, siamo tutti sfidati quotidianamente nella nostra vita privata e pubblica a vivere in solidarietà, a prenderci cura, a considerare e a vivere per il bene degli altri come una famiglia globale estesa. Questo è un momento decisivo.